Scuola7 12 ottobre 2020, n. 206

Didattica Digitale Integrata: una proposta per la scuola primaria

Roberto **Scanocchini**

Dalla DAD alla DDI

Dopo essere uscite dall'esperienza della DAD e dopo aver operato le necessarie riflessioni sugli aspetti positivi emersi, soprattutto in termine di sviluppo di competenze digitali degli insegnanti e sulle tante criticità rilevate sia a livello di utenza (vedi **indagine** Bicocca rivolta alle famiglie), le scuole stanno definendo le regole di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

L'intento da un lato è quello di definire un modello per ogni scuola e per ogni grado, in cui la didattica digitale assuma un ruolo significativo nei processi di insegnamento/apprendimento in una prospettiva applicabile e sostenibile sia in presenza che a distanza, dall'altro quello di **reinvestire nella prassi didattica** l'expertise acquisita dai docenti sull'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per innovare le modalità di mediazione educativa con i propri studenti, rendendola più adeguata a modalità di apprendimento e stili di attenzione in costante mutamento.

Oltre a questo, occorre riprogettare (nella malaugurata ipotesi in cui ciò si rendesse necessario) una modalità di erogazione della Didattica a Distanza che, in particolare nei confronti degli studenti più piccoli, tenga conto degli errori commessi e dei feedback ricevuti da tutti i soggetti coinvolti.

L'amico Giancarlo Cerini mi ha invitato a fornire un contributo sulla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata
, con un riferimento particolare alla
scuola primaria,
per il Magazine
Scuola7.

{loadposition user7}

Ho tentato di evidenziare le criticità, ma anche le opportunità e una possibile soluzione.

Per leggere l'articolo, cliccate qui www.scuola7.it/?page=1 .

Nello stesso numero di Scuola7 trovate anche altri spunti molto interessanti come l'articolo di Nilde Maloni sull'Educazione Civica, un approfondimento di Lorella Zauli per i Dirigenti Scolastici neoassunti in epoca COVID-19 e una riflessione di Angela Gadducci sui giovani ed il rispetto delle regole.

{jcomments on}

{loadposition user6}